



FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

EX L.R. 16/2015

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI

“CENTRI COMUNALI DEL RIUSO”

ANNO 2016

Approvato con Determinazione Dirigenziale nr. 217 del 22/12/2016

INDICE

1. Risorse finanziarie	4
2. Beneficiari	4
3. Caratteristiche del contributo	4
4. Interventi ammissibili	5
5. Spese ammissibili a rimborso	5
6. Presentazione delle domande	5
7. Documentazione da presentare	5
8. Valutazione delle domande	7
9. Termini per l'istruttoria	7
10. Modalità di erogazione	8
11. Tempi di realizzazione	8
12. Controlli e revoche	8
13. Obblighi dei beneficiari	9
14. Informativa sul trattamento dei dati personali	9
15. Responsabile unico del procedimento	9

Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO - ANNO 2016

Il presente bando è emanato in attuazione del Regolamento per la gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla riduzione e prevenzione dei rifiuti (d'ora in poi anche "Fondo") istituito presso Atersir ai sensi della L.R. 16/2015, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito nr. 16 del 7 aprile 2016, al fine del riconoscimento di contributi per la realizzazione di Centri comunali del riuso (d'ora in poi anche "Centri") a valere sull'annualità di costituzione del Fondo 2016. Il bando è redatto secondo i principi della L.R. 16/2015, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, del Regolamento per la Gestione del Fondo e delle sue disposizioni applicative, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti ed alla ottimizzazione delle operazioni di riutilizzo.

Per le definizioni si fa riferimento alle "Linee guida per il funzionamento dei Centri comunali per il riuso" emanate dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. nr. 1240 del 01/08/2016.

1. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili sull'annualità di costituzione del Fondo trovano apposita copertura sul bilancio di previsione 2016 di Atersir e sono pari a € 800.000,00 incrementabili da eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili dal Fondo per mancato utilizzo di altre linee di finanziamento.

La liquidazione delle risorse assegnate ai sensi del presente bando è subordinata alla corretta alimentazione del Fondo da parte dei soggetti obbligati.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario, i Comuni, direttamente o tramite le loro società patrimoniali, o le Unioni di Comuni (a beneficio di uno o più Comuni che ne fanno parte) della Regione Emilia Romagna.

I Comuni che intendono realizzare un Centro del Riuso sovracomunale possono presentare la domanda attraverso un Comune individuato come capofila.

Gli interventi ammissibili sono quelli per la realizzazione di nuovi Centri del Riuso, per nuovi ampliamenti o rifacimenti di Centri del Riuso esistenti, o per l'adeguamento di Centri del Riuso esistenti alle linee guida regionali sopracitate.

In caso di adeguamenti alle Linee guida regionali di Centri del Riuso esistenti che siano di proprietà di soggetti privati, il Comune può partecipare al bando e beneficiare del contributo riconosciuto, a condizione che la convenzione per la gestione del Centro comunale del riuso assicuri il mantenimento dell'uso pubblico dei beni o degli investimenti realizzati o finanziati dal Comune.

3. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo riconosciuto per la realizzazione di nuovi centri del riuso è a fondo perduto, fino alla concorrenza massima del 80% dell'importo della spesa ammissibile, con importo minimo di 5.000,00 € e un importo massimo dipendente dal bacino di popolazione servito:

- fino a 10000 abitanti: 70.000,00 €
- fino a 50000 abitanti: 90.000,00 €
- fino a 100000 abitanti: 120.000,00 €
- oltre 100000 abitanti: 150.000,00 €

In caso di centri intercomunali l'importo massimo riconoscibile viene aumentato del 10% per ogni comune dal secondo in poi, fino ad un massimo del 50%.

Per la realizzazione di interventi di adeguamento di centri del riuso esistenti alle linee guida regionali sono riconoscibili contributi con importo minimo di 2.000,00 € e importo massimo di 10.000,00 €.

La graduatoria formata ai sensi del presente bando è valida solo per l'annualità di gestione del Fondo 2016; le domande che, seppure ammesse a graduatoria, non risultassero finanziate (del tutto o in parte) per esaurimento delle risorse a disposizione, potranno essere ripresentate in occasione di successivi bandi anche se la realizzazione dei

Centri fosse stata nel frattempo iniziata e/o conclusa. L'incentivo riconosciuto è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% delle spese sostenute per la realizzazione del Centro.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a graduatoria i progetti di realizzazione di centri del riuso le cui caratteristiche soddisfino i requisiti e gli obblighi previsti dalle linee guida regionali approvate con D.G.R. 1240 del 01/08/2016, nonché il rispetto dello strumento urbanistico vigente e delle normative vigenti (in materia edilizia, di attività commerciali, di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro). Sono altresì ammissibili i progetti per interventi di adeguamento dei Centri del Riuso esistenti, ai sensi dell'art. 10 delle citate linee guida regionali approvate con D.G.R. 1240/2016.

La documentazione da trasmettere per la partecipazione al bando deve contenere l'evidenza del rispetto delle modalità di realizzazione e gestione previste dalla norma sopraindicata, nonché l'impegno esplicito alla predisposizione ed approvazione di un apposito regolamento di gestione conforme alle Linee guida regionali prima dell'avvio dell'attività del Centro.

5. SPESE AMMISSIBILI A RIMBORSO

Le spese ammissibili a rimborso sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e pertanto riguardano costi direttamente imputabili alle attività del progetto, al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA risulti non recuperabile o compensabile.

Nello specifico, sono ammesse a contributo le spese relative a:

- esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche);
- attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro (es. locale guardiola, sistemi di sicurezza, attrezzature per la pesatura dei beni, scaffalature, ecc.);
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi) e imprevisti nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- spese di promozione ed informazione alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del progetto;
- costi per l'eventuale acquisizione delle aree di intervento (nella misura massima del 30% dei restanti costi ammissibili);
- IVA, ove non recuperabile o compensabile.

Non sono ammesse a contributo le spese diverse da quelle dell'elenco precedente, tra le quali, a titolo esemplificativo:

- per strumentazioni software e hardware non strettamente connesse agli obiettivi del progetto;
- per atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- per automezzi e beni di consumo.

In sede di valutazione di merito delle istanze presentate saranno escluse dall'ammissibilità al finanziamento voci di spesa presentate nell'ambito del progetto, ma ritenute non coerenti con l'iniziativa in argomento, che pertanto dovranno trovare copertura mediante cofinanziamento aggiuntivo a carico del beneficiario. È facoltà di Atersir rideterminare, in sede istruttoria, gli importi delle spese ammissibili se ritenuti non congrui.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate ad Atersir trasmettendo la documentazione firmata digitalmente tramite PEC, all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr.it ovvero con domanda cartacea e documentazione su supporto digitale consegnata a mano previo appuntamento, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino alle ore 12:00 del giorno 28 febbraio 2017.

Le domande incomplete, o non firmate, o pervenute fuori termine o in modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi dal presente bando, sono dichiarate inammissibili e non saranno valutate.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare al presente bando i soggetti beneficiari devono presentare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione conforme al modello di cui all'Allegato 1 del presente bando, in cui sono riportati:
 - la richiesta di accesso al contributo sottoscritta dal Legale Rappresentante;
 - l'ammontare dei costi di intervento;
 - l'ammontare delle spese ritenute ammissibili per le quali si chiede il contributo e l'importo di contributo richiesto (valore assoluto e valore percentuale);
 - l'ammontare di altri contributi pubblici o privati richiesti e/o ottenuti;
 - la presenza o l'assenza di altri Centri del Riuso nel Comune sede del nuovo Centro;
 - la popolazione servita dal Centro;

La domanda presentata da Società patrimoniali (punto 2) deve essere in regola con l'imposta di bollo. Il richiedente potrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquisire una marca da bollo di importo pari a € 16,00 e apporla sulla domanda di partecipazione nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea;
 - dovrà indicare nell'apposito spazio presente nella domanda di contributo il codice identificativo e la data della marca da bollo, riportati sulla stessa e conservare la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta da Atersir.
2. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, allegato 2 del presente bando:
 - di conformità dell'intervento in progetto agli strumenti urbanistici generali e attuativi, vigenti o adottati, e alle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro, ovvero di impegno a rendere conforme l'intervento prima dell'inizio lavori;
 - di conformità dell'intervento in progetto alle linee guida regionali sui Centri del riuso (D.G.R. 1240 del 01/08/2016);
 - di disponibilità dell'area oggetto dell'intervento o di necessità di acquisizione;
 - di impegno alla predisposizione ed approvazione di un apposito regolamento di gestione conforme alle Linee guida regionali prima dell'avvio dell'attività del Centro;
 - di impegno a richiedere alla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nell'Elenco regionale, di cui all'art.8 della D.G.R 1240/2016, prima dell'entrata in funzione del Centro;
 - di impegno alla restituzione del contributo percepito e dei relativi interessi legali, in caso di alienazione o variazione della destinazione d'uso delle opere assistite dal contributo entro 10 anni dal termine dei lavori.
 3. Progetto di fattibilità tecnico economica, regolarmente approvato e con l'indicazione delle eventuali autorizzazioni, nulla-osta o pareri necessari alla realizzazione dell'opera comprendente almeno i seguenti documenti:
 - a. Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare e delle modalità di gestione previste, con particolare evidenza del rispetto delle Linee guida regionali;
 - b. Quadro economico con l'indicazione delle principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
 - c. Elaborato grafico generale;
 - d. Cronoprogramma conforme alle tempistiche indicate al punto 11 del presente bando.
 4. Atto di approvazione del progetto contenente l'impegno all'assunzione in proprio degli oneri non coperti da contributo;
 5. Scheda di autovalutazione di cui all'allegato 3 del presente bando;
 6. In caso di associazione di comuni: protocollo di intesa, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza al capofila;
 7. Ogni altra informazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza (ad esempio copia degli accordi per lo svolgimento delle attività nel centro, o copia della convenzione regolante il rapporto tra Comune, proprietario e gestore del centro in caso di adeguamento di centri del riuso esistenti di proprietà privata).

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo ammissibili a contributo sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, secondo i criteri della tabella seguente, che riporta i punteggi attribuiti ai diversi valori:

CRITERIO	RANGE	PUNTEGGIO
Percentuale di finanziamento richiesta (rispetto ai costi ammissibili)	> 70%	0
	60% - 70%	5
	50% - 60%	10
	40% - 50%	15
	30% - 40%	20
	20% - 30%	25
	≤ 20%	30
Utilizzo intercomunale del centro	almeno 2 Comuni	10
	almeno 5 Comuni	20
Inserimento lavorativo di disoccupati o disabili (liste SILER e liste di collocamento mirato) o persone svantaggiate (L.381/91)	per gestione aperture del centro	15
	per attività di ripristino e manutenzione beni	15
Ubicazione Centro del riuso rispetto ad un Centro di Raccolta	distanza > 1000 m o assenza del CdR	0
	distanza ≤ 1000 m	5
	con ingressi adiacenti	10
Numero di classi di beni usati accettabili dal centro (riferimento all'allegato 1 della D.G.R. 1240/2016)	da 1 a 3	0
	da 4 a 6	5
	più di 6	10

Punteggio massimo: 100

Le domande relative all'adeguamento dei Centri del Riuso esistenti alle prescrizioni della D.G.R. 1240/2016 hanno la prelazione per l'ammissione al contributo.

Le domande relative a nuovi Centri del Riuso, progettati in un comune sul cui territorio non siano già presenti uno o più Centri comunali del riuso, formeranno una graduatoria che avrà prelazione per l'ammissione a contributo rispetto alla graduatoria formata da richieste per Centri del Riuso progettati in comuni che già abbiano uno o più Centri del Riuso.

9. TERMINI PER L'ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande per la determinazione della graduatoria si svolgerà in due fasi:

- 1) verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando;
- 2) verifica qualitativa, esclusivamente riferita alle domande che saranno state ritenute ammissibili ed effettuata sulla base della griglia di valutazione del presente bando.

L'istruttoria si concluderà entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Solo relativamente alla prima fase di verifica dell'ammissibilità delle domande potranno essere richieste, al soggetto proponente, ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione ricevuta. Tale documentazione integrativa dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta.

Al termine dell'istruttoria Atersir procede all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili al finanziamento in base al punteggio complessivo assegnato.

A parità di punteggio, la priorità verrà determinata sulla base del maggior numero di cittadini serviti dal Centro (al 31/12/2015, dati ISTAT) e successivamente secondo la data di presentazione dell'istanza.

In caso di esubero di risorse del Fondo rispetto alle richieste ammesse, è facoltà di Atersir aumentare la quota di finanziamento riconosciuta ai beneficiari, proporzionalmente agli importi di contributo risultanti, anche oltre i massimali indicati all'articolo 3, ma sempre nel limite massimo del 100% delle spese ammissibili.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo verrà concesso a fondo perduto ed erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo approvato, ad inizio intervento;
- saldo sul contributo effettivo, a conclusione dell'intervento.

Al fine dell'erogazione della prima quota, il beneficiario dovrà presentare entro 30 giorni dall'inizio dei lavori apposita richiesta a firma del Legale Rappresentante, allegato 4 del presente bando, contenente dichiarazioni in merito all'approvazione del progetto posto a base gara, alla sua conformità rispetto al progetto presentato e alla data di inizio lavori.

In caso di modifiche normative (ad esempio relativamente alle linee guida regionali) che impattino sul progetto e sul suo quadro economico, intercorse tra l'approvazione della graduatoria e l'inizio dell'intervento, il beneficiario del contributo può proporre ad Atersir una variante di adeguamento al fine di una diversa quantificazione o utilizzo del contributo riconosciuto (che deve comunque essere funzionale alla realizzazione o adeguamento del centro del riuso e non può essere maggiore del contributo inizialmente previsto); i risparmi conseguenti sono destinati da Atersir a favore dei progetti finanziati, ovvero di eventuali progetti rimasti esclusi dalla graduatoria per incapienza del fondo.

Al fine dell'erogazione della quota a saldo, il beneficiario dovrà presentare entro 90 giorni dalla data di conclusione dei lavori apposita richiesta a firma del Legale Rappresentante, allegato 5 del presente bando, producendo l'autocertificazione relativa alle spese effettivamente sostenute. Tale richiesta, se presentata da Società patrimoniali (punto 2), deve essere in regola con l'imposta di bollo. Il richiedente potrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquisire una marca da bollo di importo pari a € 16,00 e apporla sulla domanda di partecipazione nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea;
- dovrà indicare nell'apposito spazio presente nella domanda di contributo il codice identificativo e la data della marca da bollo, riportati sulla stessa e conservare la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta da Atersir.

Eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto posto a base di gara dovranno essere comunicate ad Atersir e non potranno comunque comportare oneri aggiuntivi a carico dell'Agenzia. Eventuali costi di realizzazione maggiori non incidono sull'ammontare del contributo concedibile e rimangono a totale carico del beneficiario. In caso di modifiche che comporterebbero una riduzione del punteggio attribuito al progetto, il contributo riconosciuto sarà ridotto in egual misura.

Nel caso in cui i costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione delle opere risultino minori di quelli ammessi all'agevolazione, ad esempio in conseguenza ai ribassi offerti in sede di aggiudicazione dei lavori, la quota di ribasso potrà essere utilizzata per eventuali migliorie rispetto al progetto presentato, ovvero sarà detratta dal contributo riconosciuto.

Per spese effettivamente sostenute si intendono i pagamenti effettuati dai beneficiari comprovati da fatture quietanzate e da documentazione bancaria che attesti l'effettivo trasferimento della somma oggetto del pagamento al fornitore indicato; ove ciò non sia possibile tali pagamenti dovranno essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

11. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I lavori di realizzazione degli interventi di progetto ammessi a contributo devono iniziare entro 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva, e terminare entro 24 mesi a decorrere dalla data di inizio lavori. La conclusione dei lavori dovrà essere comprovata dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo, ai sensi della normativa vigente.

È fatta salva la possibilità di proroga, che potrà essere autorizzata da Atersir su richiesta del proponente, a fronte di ritardi ascrivibili a cause di forza maggiore e imprevisti non direttamente imputabili ai soggetti stessi. Tale proroga potrà essere concessa per un periodo non superiore a sei mesi.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche sopra riportate non verrà erogato il saldo.

12. CONTROLLI E REVOCHE

Le spese dovranno essere autocertificate, ma le relative ricevute devono essere conservate per un periodo non inferiore a 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, fatti salvi i maggiori termini previsti a norma di legge.

Dovrà essere conservata per lo stesso periodo anche tutta la documentazione di progetto. I documenti dovranno essere forniti in caso di controlli da parte di Atersir o della Regione Emilia Romagna.

Qualora l'esito dei controlli evidenzi false dichiarazioni rispetto alla domanda di partecipazione od alla documentazione utile al pagamento del contributo, ovvero in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente bando, Atersir procederà alla revoca del contributo concesso (oltre alle eventuali sanzioni previste dalla legge).

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- assicurare la conclusione delle attività entro i termini stabiliti;
- assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli definiti nella domanda;
- in caso di alienazione o variazione della destinazione d'uso delle opere assistite dal contributo, entro 10 anni dal termine dei lavori, alla restituzione del contributo percepito e dei relativi interessi legali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da contributo;
- citare la Regione Emilia-Romagna e ATERSIR quali enti sostenitori e finanziatori ed esporne i loghi in tutte le forme di pubblicizzazione dell'operazione.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione ad Atersir.

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, incrementato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea alla data dell'ordinativo di pagamento.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali comunicati dall'interessato nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla presente istanza, e che le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste; il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

La pubblicazione e divulgazione di dati tecnici ed economici relativi alla richiesta presentata non conterrà dati personali.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, secondo le modalità previste dall'art.8 dello stesso decreto.

Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, è titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Direttore, con sede in via Cairoli 8/F 40121 Bologna. Il responsabile del trattamento è il dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, domiciliato per la carica presso la medesima sede.

I dati relativi ai soggetti beneficiari sono pubblicati ai sensi del D.Lgs 33/2013

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento per il presente bando è l'Ing. Stefano Rubboli. Copia integrale del presente bando è pubblicata sul B.U.R.E.R. e sul sito di Atersir all'indirizzo: www.atersir.emr.it, sezione documenti/avvisi, bandi, gare. Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità: per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: dgersir@pec.atersir.emr.it.

Allegati al presente bando:

- | | |
|------------|---|
| Allegato 1 | Domanda di partecipazione; |
| Allegato 2 | Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà; |
| Allegato 3 | Scheda di autovalutazione; |
| Allegato 4 | Richiesta di erogazione della quota di acconto; |
| Allegato 5 | Richiesta di erogazione della quota a saldo. |

Che i costi sopra indicati non sono comprensivi di IVA, che non rappresenta un effettivo costo;

- L'ammontare di altri contributi pubblici o privati richiesti e/o ottenuti è pari a _____ €;
- Nel comune sede del nuovo centro del riuso sono presenti / assenti altri centri del riuso comunali (barrare l'opzione di interesse);
- Il centro del riuso ha valenza comunale / sovra comunale, con numero comuni coinvolti pari a _____ (barrare l'opzione di interesse);
- La popolazione servita dal Centro sarà pari a _____ (dato ISTAT al 31/12/2015);
- L'importo di contributo richiesto è _____ € (valore assoluto; arrotondamento alla seconda cifra decimale), pari al _____% (valore percentuale; arrotondamento alla terza cifra decimale) rispetto alle spese ritenute ammissibili, quantificate in _____ € (valore assoluto; arrotondamento alla seconda cifra decimale);
- Che il Responsabile Unico del Procedimento è _____ (cognome e nome), telefono _____; indirizzo e-mail _____.

Allega alla presente:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (allegato 2 del bando);
- Fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di presentazione della richiesta in forma cartacea).
- Progetto di fattibilità tecnico economica;
- Atto di approvazione del progetto contenente il quadro economico e il formale impegno a cofinanziare l'intervento per la quota non richiesta e non coperta da contributo;
- Scheda di autovalutazione (allegato 3 del bando);
- Altro; specificare _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

* Imposta di bollo da assolvere solo in caso di Società patrimoniali di Comuni o di Unioni di Comuni

**Allegato 2 Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione
e di Atto di Notorietà**
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, (cognome e nome) _____
codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov _____
il: _____ in qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente
_____ avente sede in Comune di _____ (prov. _____)
in via _____ n. _____ recapito telefonico _____ recapito PEC
_____ codice fiscale _____

ai fini della partecipazione al bando "Assegnazione di contributi per la realizzazione di centri del riuso", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'intervento in progetto è conforme agli strumenti urbanistici generali e attuativi, vigenti o adottati, e alle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro;
ovvero
- Che l'intervento in progetto sarà conforme prima dell'inizio lavori;
- Che l'intervento in progetto è conforme alle linee guida regionali sui Centri del riuso (D.G.R. 1240 del 01/08/2016);
- Che l'area oggetto dell'intervento è a disposizione del soggetto richiedente;
ovvero
- Che è necessaria l'acquisizione dell'area oggetto dell'intervento;
- L'impegno alla predisposizione ed approvazione di un apposito regolamento di gestione conforme alle Linee guida regionali prima dell'avvio dell'attività del Centro;
- L'impegno a richiedere alla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nell'Elenco regionale, di cui all'art.8 della D.G.R 1240/2016, prima dell'entrata in funzione del Centro;
- L'impegno alla restituzione del contributo percepito e dei relativi interessi legali, in caso di alienazione o variazione della destinazione d'uso delle opere assistite dal contributo entro 10 anni dal termine dei lavori.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità del dichiarante (in caso di presentazione della richiesta in forma cartacea).

Allegato 3 Scheda di autovalutazione

Il/La sottoscritto/a, (cognome e nome) _____

codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov _____

il: _____ in qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente
_____ avente sede in Comune di _____ (prov. _____)

in via _____ n. _____ recapito telefonico _____ recapito PEC
_____ codice fiscale _____

relativamente all'intervento di realizzazione e allestimento del centro di riuso di cui all'istanza di partecipazione presentata

DICHIARA

a) Criterio 1: percentuale di finanziamento richiesta:

Percentuale di finanziamento richiesta (rispetto ai costi ammissibili)	CONTRASSEGNARE	PUNTEGGIO
> 70%	<input type="checkbox"/>	0
60% - 70%	<input type="checkbox"/>	5
50% - 60%	<input type="checkbox"/>	10
40% - 50%	<input type="checkbox"/>	15
30% - 40%	<input type="checkbox"/>	20
20% - 30%	<input type="checkbox"/>	25
≤ 20%	<input type="checkbox"/>	30

b) Criterio 2: Utilizzo intercomunale del centro:

Utilizzo intercomunale del centro	CONTRASSEGNARE	PUNTEGGIO
almeno 2 Comuni	<input type="checkbox"/>	10
almeno 5 Comuni	<input type="checkbox"/>	20

c) Criterio 3: Inserimento lavorativo di disoccupati o disabili (liste SILER e liste di collocamento mirato) o persone svantaggiate (L.381/91):

Inserimento lavorativo di disoccupati o disabili (liste SILER e liste di collocamento mirato) o persone svantaggiate (L.381/91)	CONTRASSEGNARE	PUNTEGGIO
per gestione aperture del centro	<input type="checkbox"/>	15
per attività di ripristino e manutenzione beni	<input type="checkbox"/>	15

d) Criterio 4: Ubicazione Centro del riuso rispetto ad un Centro di Raccolta:

Ubicazione Centro del riuso rispetto ad un Centro di Raccolta	distanza > 1000 m o assenza del CdR	0
	distanza ≤ 1000 m	5
	con ingressi adiacenti	10

e) Criterio 5: Numero di classi di beni usati accettabili dal centro (riferimento all'allegato 1 della D.G.R. 1240/2016)

Numero di classi di beni usati accettabili dal centro (riferimento all'allegato 1 della D.G.R. 1240/2016)	CONTRASSEGNARE	PUNTEGGIO
da 1 a 3	<input type="checkbox"/>	0
da 4 a 6	<input type="checkbox"/>	5
più di 6	<input type="checkbox"/>	10

TOTALE PUNTEGGIO RAGGIUNTO: _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Allegato 5 Richiesta di erogazione della quota a saldo

* MARCA DA
BOLLO
(euro 16,00)

ATERSIR
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e i Rifiuti
Via Cairoli 8/F
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a, (cognome e nome) _____
codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov _____
il: _____ in qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente
_____ avente sede in Comune di _____ (prov. _____)
in via _____ n. _____ recapito telefonico _____ recapito PEC
_____ codice fiscale _____

CHIEDE

relativamente all'intervento di realizzazione e allestimento del centro di riuso beneficiario di contributo ai sensi della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale di Atersir l'erogazione della quota a saldo del contributo approvato e a tal fine

DICHIARA:

- Che la data di fine lavori è la seguente: _____.
- Che l'ammontare dei costi ammissibili a contributo effettivamente sostenuti è pari a _____ € ;
- Che l'ammissibilità del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione dei lavori), è stata approvata con atto _____ n° _____ del _____.

Allega alla presente:

- atto di ammissibilità del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- autocertificazione relativa alle spese effettivamente sostenute, con esplicito riferimento ai costi ammissibili e all'utilizzo della quota di ribasso per eventuali migliorie;
- Fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di presentazione della richiesta in forma cartacea);
- Altro; specificare _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

* Imposta di bollo da assolvere solo in caso di Società patrimoniali di Comuni o di Unioni di Comuni